

Poesie Basterde volume II
I edizione maggio 2023

2023 Treditre Editori

Tutti i diritti riservati
Progetto grafico
Rita Genovesi

ISBN 978-88-943839-5-9

Tutti i diritti riservati

treditreeditori.it

adriana somaini

POESIE BASTARDE

Volume II



Queste poesie non sono un'opera di fantasia.

Nomi, personaggi, luoghi avvenimenti

non sono il frutto dell'immaginazione dell'autore.

Qualsiasi riferimento a fatti recenti, a luoghi

a persone esistenti o esistite

è puramente reale.

RISENTIMENTI

Il peso di ogni pena
scivola via
giù dalle vertebre curve
della tua schiena.

Il tuo gelo sfocca
come neve sciolta
e prima che si disfi
rimane a ricordarti
che certi sentimenti
non possono tornare.

Altrimenti
sono risentimenti.

GRATA

Devo solo esserti grata.

Voglio proprio esserti grata.

(Di ferro. E lasciarti imprigionata)

ABBATTUTI

Ci siamo abbattuti
come due vecchi ruderi
malcostruiti.

E allora restiamo così
a respirarci le polveri
sotto un cielo di Eternit.

PASSARONO GLI ANNI

Passavano i giorni

e tu mi volevi bene e io ti volevo bene.

Passavano le settimane

e tu mi volevi bene e io ti volevo bene.

Passavano i mesi

e tu mi volevi bene e io ti volevo bene.

Passarono gli anni

e ci siamo dimenticati che ci volevamo bene.

SCOPPIO

Lo scoppio schietto di uno schioppo
scoppiò sul pioppo schiappa che scappò.

STRABISMO

Lei con stoicismo

fissava i tuoi occhi affetti da strabismo.

L'amore è cieco

ma qualche volta ci vede di sbieco.

LA NEBBIA

Senza ritegno e senza posa
la nebbia palpa e lambisce
ora la spina, ora la rosa.

È velo che ghermisce
la vedova e la sposa.

È tendaggio pesante
fuor delle nostre finestre.

È bordo di tulle leggero
tra le maglie del bosco.

Impallidisce il giovane alberello
della sua secolare veste.

È lupo che si traveste da agnello.

La nebbia agli orbi colli piovigginando cade.

DALLA MIOPIA ALLA CECITÀ

Quando mi hai detto
che era meglio non vederci del tutto
io per coerenza tempo fa
sono passata dalla miopia alla cecità.

I MIEI DIFETTI

I miei difetti

mi vivono accanto.

Sono inquilini perfetti

che si somigliano tanto.

Sanno concedersi tempo.

Come quando le doppie punte

si fermano a salutare il doppio mento.

INCONTRARTI PER CASO

Incontrarti per caso:
la solita, banale coincidenza
che hai organizzato tu.
Tu, come una reminiscenza
di qualcosa o qualcuno che fu.
Le tue parole magre, smozzicate
sono bocconi che mando giù.
Eppure sai darmi ancora
quell'emozione viscerale,
uno spasmo interiore,
come qualcosa di andato a male
che dallo stomaco mi torna su.

SAI SEMPRE

Sai sempre contenere i tuoi umori.

Tu non pisci mai sui fiori.

SOGNI

Mentre tu sogni ancora di fare il pilota

io piloto i miei sogni così faccio prima.

FRANGIPANE

Profumavi di fragrante frangipane
lì, tra i riccioli stracciati sulla fronte
dove s'infrangevano cresse le onde.
Gorgghi di rughe, strette in turbini e vortici
ora trivellano gli anfratti della tua mente.
Ti frugano nei tuoi tortuosi percorsi.
Ti sgretolano panorami fragili.
I ricordi rovinano via
sdrucchiolevoli come gli anni.

CALCOLARE LA POTENZA

Confinarti alla giusta distanza

senza nulla lasciare al caso.

Un po' come calcolare la potenza

con cui una scorreggia

dal culo arriva al naso.

AUTO STIMA

Tu con me hai preso la strada sbagliata:

io sono una sopraelevata.

ASPIRAZIONI

Ero una scrittrice in erba

ma poi me la sono fumata tutta.

TRA CUORE E CERVELLO

Nella battaglia
tra cuore e cervello
è sempre una frattaglia
a vincere il duello.